



Palaverdi

L'iconica struttura per eventi nel cuore del polo fieristico di Parma cambia nome e rinnova parte degli spazi, ma senza perdere la sua personalità

Prima era conosciuto come Palacassa, un grande complesso per eventi dagli spazi caratterizzati da massima flessibilità e grandi numeri, all'interno del polo fieristico della città emiliana. Con l'inizio del nuovo anno è diventato Palaverdi, un chiaro omaggio a uno dei figli più celebri di Parma, ma anche un riferimento esplicito a una delle maggiori ambizioni della proprietà: diventare il più grande teatro d'Europa. Inoltre, con il lancio del nuovo nome previsto a fine primavera sarà presentato anche il parziale restyling degli spazi, sia interni sia esterni. A rimanere invariati saranno la polifunzionalità degli ambienti e la loro versatilità, che li rende in grado di rimodellarsi per accogliere qualsiasi tipo di evento.

Uno spazio senza uguali

Inaugurato nel 2001 su progetto di Carlo Quintelli, premiato con il Glulam European Award per il disegno delle strutture lignee, il Palaverdi è ormai un indirizzo iconico per eventi e incontri a Parma. La sua enorme struttura, diciottomila mq di superficie completamente modulabile, nasce dall'unione di diversi ambienti, la grande sala plenaria con soffitto di 24 metri e i caratteristici pinnacoli sul tetto, il padiglione 7, un'area con ristorante e bar da cinquemila mq e, all'esterno, ma collegato direttamente al corpo principale, il padiglione 4. Lo spazio principale è in grado di ospitare sino a cinquemila persone nella configurazione a teatro, mentre per serate danzanti, feste, concerti o



Fiere di Parma

Il Palaverdi rappresenta il fiore all'occhiello di un complesso fieristico all'avanguardia come quello di Parma, che conta altri cinque padiglioni con ambienti espositivi, sale convegni, ristoranti e bar, per un totale di 300 mila mq. Oltre agli spazi e alla location, comoda per raggiungere autostrada e aeroporto e al centro della Food Valley italiana, a fare la fortuna di questa struttura sono state le idee. Proprie Fiere di Parma ha creato alcune manifestazioni che sono entrate a far parte della storia economica italiana, come Cibus, per promuovere la nostra industria alimentare nel mondo, e Mercanteinfiera, dedicata all'antiquariato, insieme a svariate altre soprattutto nei comparti outdoor e food processing. Un breve cenno merita anche la politica ecofriendly dell'azienda, impegnata nel riciclo di tutto il legno utilizzato per ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ambiente.

cocktail la capienza sale a dodicimila integrando anche il resto del complesso. Grandi numeri, dunque, che hanno permesso alla struttura di essere cornice di opere liriche e concerti pop, inclusa un'epica performance dei tre tenori, ma anche di eventi business in collaborazione con le principali realtà economiche e politiche italiane. Dalle convention dei partiti alle presentazioni di prodotto, dai grandi convegni medici a meeting e incentive, il Palaverdi si è saputo trasformare di volta in volta nel contenitore più adatto alle esigenze. Per questo può contare anche su un allestimento tecnico eccezionale, che prevede un grande palco, quattro maxi schermi, ognuno con sistema di proiezione indipendente, service audio e luci, connessione ad alta velocità



Musica, cibo, sport, business e non solo

Il tratto distintivo del Palaverdi è la sua flessibilità, che lo rende in grado di accogliere eventi di dimensioni e tipologie molto diverse tra loro. Per citarne solo alcuni e rendere l'idea della varietà di manifestazioni ospitate in passato sono da ricordare il concerto di Jovanotti e quello di Gianni Morandi, uno spettacolo popolarissimo come "Crozza nel Paese delle meraviglie", gli happening sportivi, dal concorso ippico di salto ad ostacoli "Jumping Parma", al "Parma Golf Show", l'unico evento golfistico in Italia che si svolge in interno, le manifestazioni legate al cibo come il Campionato Mondiale della Pizza, e all'arte (la mostra di arte contemporanea "Art Parma Fair" è un esempio), oltre naturalmente agli eventi aziendali che hanno visto protagonisti nomi di rilievo internazionale come Barilla, Nestlè, Vodafone, Just, HERA, ed Eismann, e alle grandi convention in cui si è discusso del futuro del Paese come il congresso di Confindustria.



e supporto tecnico avanzato per tutta la durata dell'evento. Da non dimenticare anche la possibilità di organizzare veri e propri eventi sportivi, grazie all'ampiezza delle dimensioni e alla generosa altezza, dalle competizioni ippiche all'allestimento di un vero campo da golf indoor.

I servizi accessori

Spazi flessibili, strumentazioni all'avanguardia e uno staff sempre presente per-



mettono di offrire non solo eventi creati ad hoc in ogni dettaglio, ma anche di sfruttare le diverse aree per ospitare in contemporanea più allestimenti. Al convegno, per esempio, si possono affiancare l'esposizione, le attività formative e quelle di team building, dedicando una porzione di spazio a un catering sempre in funzione. Oppure abbinare l'evento musicale, per cui sono previste biglietteria e zona accrediti, al servizio ristorante self service e agli spazi dietro le quinte. Il padiglione 7, infatti, è stato sviluppato in lunghezza e si presta a essere trasformato in dieci salette grazie a un sistema di pareti mobili, da utilizzare come breakout room, camerini o meeting room a margine di congressi o altri eventi.

Incontri su misura

Il Palaverdi è chiaramente una destinazione polifunzionale, in grado di accogliere



qualsiasi tipo di evento, dal tradizionale convegno alle manifestazioni aperte al pubblico esterno, dall'incontro aziendale articolato in diversi momenti (presentazioni di nuovi prodotti, workshop, training, team building e cena di gala) alla fiera di settore con partecipanti di calibro internazionale. Accanto all'uso degli spazi, tuttavia, che possono essere allestiti in ogni particolare secondo necessità, c'è anche la presenza di team di professionisti che può ideare, pianificare e allestire un evento in collaborazione con il cliente. Si tratta di pacchetti completi, tailor-made, che includono tutti gli aspetti necessari per la buona riuscita della manifestazione, dalle scenografie al catering, dal calendario di attività collaterali o per gli accompagnatori alla proposta di occasioni per scoprire il territorio parmense e tutte le sue eccellenze, artistiche, storiche e ovviamente enogastronomiche. G.G.

